

CAGLIARI

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

PROGRAMMA D'ESAME PER LA CERTIFICAZIONE DI 1° LIVELLO DEL CORSO PRE ACCADEMICO

Iscritti dall' A.A. 2010/11

- Lettura sillabata di media difficoltà nelle chiavi di violino e di basso (a prima vista)
- Lettura ritmica (a prima vista)
- Lettura cantata di un brano in tonalità con massimo tre alterazioni e modulazione (a prima vista)
- Lettura cantata di un brano scelto dalla commissione tra dieci presentati dal candidato tratti dal repertorio del proprio strumento o storicamente noto
- Dettato melodico senza modulazioni
- Dettato ritmico

Teoria: parametri del suono, classificazione strumenti e voci, notazione musicale (rigo, chiavi, note, valori, tagli addizionali e segni di trasposizione d'ottava, segni di prolungamento del suono, legature di frase e portamento, indicazione tempo), accento metrico e ritmico, tempi semplici e composti (binari, ternari, quaternari, quinari, settenari), sincope e contrattempo, ictus, gruppi irregolari (terzine e sestine), tono e semitono, sistema temperato, alterazioni, suoni omofoni, struttura scale maggiori e minori, gradi della scala e loro funzione (rapporti I-V-I, II-V-I), conoscenza e riconoscimento di tutte le tonalità (circolo delle quinte), modulazione definizione e riconoscimento ai toni vicini, intervalli melodici e armonici definizione e caratteristiche compresi i rivolti, triadi definizione e caratteristiche, accordi tonali maggiori e minori, settime di dominante e di sensibile, indicazioni dinamiche e agogiche, metronomo, diapason.

SPECIFICA PROVE

- a) Dettato melodico senza modulazioni con cromatismi (8 battute);
- b) Dettato ritmico senza cambi di tempo, con gruppi irregolari senza punti (terzine in uno e più tempi, in suddivisione e sestine) (8 battute).
Il dettato verrà proposto in modo non suddiviso con l'indicazione della pulsazione;
- c) Lettura sillabata in chiave di violino e di basso con cambi di tempo, gruppi irregolari (terzine e sestine), cellule ritmiche di media difficoltà (16 battute);
- d) Lettura ritmica con cambi di tempo, gruppi irregolari (terzine e sestine), cellule ritmiche di media difficoltà (16 battute);
- e) Lettura cantata a prima vista in tonalità con massimo tre alterazioni, con modulazioni, con particolare attenzione all'intonazione e all'interpretazione musicale (16 battute);
- f) Lettura cantata di un brano scelto dalla commissione fra 10 presentati dal candidato tratti dal repertorio del proprio strumento o storicamente noto (16 battute);
- g) Rispondere a domande di teoria sul programma previsto.

- Il giorno dell'esame il candidato dovrà consegnare alla commissione copia dei dieci brani studiati

TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

PROGRAMMA D'ESAME PER LA CERTIFICAZIONE DI 2° LIVELLO DEL CORSO PRE ACCADEMICO

Iscritti dall' A.A. 2010/11

- Lettura sillabata con figurazioni ritmiche complesse e abbellimenti nelle chiavi di violino e di basso (a prima vista)
- Lettura ritmica con figurazioni complesse e abbellimenti (a prima vista)
- Lettura sillabata di media difficoltà nelle sette chiavi
- Trascrizione in suoni reali di un brano per strumenti traspositori
- Lettura cantata di un brano in qualsiasi tonalità con modulazioni (a prima vista)
- Lettura cantata di un brano scritto per strumento traspositore (a prima vista)
- Lettura cantata di un brano scelto dalla commissione tra dieci presentati dal candidato tratti dal repertorio del proprio strumento o storicamente noto
- Lettura cantata di una parte in contesto polifonico
- Dettato melodico con modulazioni
- Dettato ritmico

Teoria: suoni armonici, approfondimenti su classificazione strumenti e voci, principali strumenti traspositori e notazione, setticlavio, trasporto, tempi misti e irregolari, tempi sovrapposti, gruppi irregolari rispetto al tempo (duine e quartine) e per loro formazione (quintine, settimane, nonine e altri), abbellimenti, struttura del periodo, note di passaggio e di volta, segni di abbreviazione e altri segni convenzionali, modulazione definizione e riconoscimento, struttura altre scale nel sistema tonale e in altri sistemi (napoletana, esatonale, minore mista, bachiana, pentatonica, modale).

SPECIFICA PROVE

- h) Dettato melodico in qualsiasi tonalità con modulazioni e abbellimenti (8 - 12 battute);
- i) Dettato ritmico con cambi di tempo, gruppi irregolari, cellule ritmiche complesse (8 - 12 battute). Il dettato ritmico verrà proposto in modo non suddiviso;
- j) Lettura sillabata a prima vista in chiave di violino e di basso (pentagramma singolo o doppio) con cambi di tempo, gruppi irregolari, cellule ritmiche complesse, abbellimenti (16 battute);
- k) Lettura ritmica a prima vista con cambi di tempo, gruppi irregolari, cellule ritmiche complesse, abbellimenti (16 battute);
- l) Lettura cantata a prima vista con modulazioni e abbellimenti (16 battute);
- m) Lettura cantata a prima vista in contesto polifonico (max 16 battute)
- n) Lettura cantata di un brano scelto dalla commissione fra 10 presentati dal candidato tratti dal repertorio del proprio strumento o storicamente rappresentativo (16 battute); i brani devono essere diversi da quelli della certificazione di primo livello;
- o) Lettura sillabata nelle sette chiavi (16 battute)
- p) Trascrizione in suoni reali di brani per strumenti traspositori (8 battute)
- q) Lettura melodica in trasporto applicata agli strumenti traspositori (16 battute)
- r) Rispondere a domande di teoria sul programma previsto.

- Il giorno dell'esame il candidato dovrà consegnare alla commissione copia dei dieci brani studiati